

Private debt, primo semestre 2020: crescono raccolta, operazioni e rimborsi

L'86% del numero di investimenti è dedicato allo sviluppo aziendale, il 14% a operazioni di Lbo

Milano, 17 settembre 2020 – AIFI ha presentato, in collaborazione con Deloitte, i dati di mercato del private debt nel primo semestre dell'anno. La **metodologia** utilizzata nella raccolta dei dati è uniformata a quella per il settore del private equity, che è in linea con quella internazionale.

Raccolta

Nel primo semestre del 2020 sono stati raccolti sul mercato 195 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto ai 178 del primo semestre 2019. Guardando alla **provenienza geografica**, nel primo semestre dell'anno, si vede una componente estera pari al 51%.

Investimenti

Nella prima parte dell'anno sono stati investiti 423 milioni di euro, -21% rispetto al primo semestre del 2019. Il **numero di sottoscrizioni** è stato pari a 138 (+34%) distribuite su 96 target (+22%). Escludendo le piattaforme di lending, il 56% **dell'ammontare** è stato investito da soggetti domestici, che hanno realizzato il 91% del numero di operazioni. Complessivamente, il 59% delle operazioni sono state finanziamenti, mentre il 40% sottoscrizioni di obbligazioni e l'1% ha riguardato strumenti ibridi. Per quanto riguarda le **caratteristiche delle operazioni**, la durata media è di 4 anni e 10 mesi mentre sulle **dimensioni** delle sottoscrizioni, il 97% dei casi ha riguardato operazioni con un taglio medio inferiore ai 10 milioni di euro. Il **tasso d'interesse** medio è stato pari al 3,8%. A livello **geografico**, la prima Regione resta la Lombardia, con il 24% del numero di operazioni realizzate in Italia, seguita dal Lazio con il 14% e dall'Emilia Romagna con il 12%. Con riferimento alle attività delle **aziende target**, al primo posto con il 27% degli investimenti, troviamo i beni e servizi industriali, seguono, a pari merito, Ict e manifatturiero-alimentare, con il 16%. A livello di dimensione delle aziende target, il 54% degli investimenti ha riguardato imprese con meno di 50 milioni di fatturato.

“L'incremento degli investimenti denota l'importanza del settore che in questo periodo di emergenza necessita di operatori che diano fiducia alle imprese e iniettino debito buono, finalizzato al consolidamento e alla crescita” dichiara **Innocenzo Cipolletta, Presidente AIFI** “Nei prossimi mesi questo andamento potrebbe portare a un impegno ancora maggiore da parte dei fondi di private debt che, attraverso la loro attività, potrebbero ben supportare la crisi momentanea della imprenditoria italiana”.

Rimborsi

Nel primo semestre 2020, sono stati 118 i rimborsi per un ammontare pari a 191 milioni di euro. L'89% del numero di rimborsi ha seguito il piano di ammortamento. Con riferimento all'investimento originario, il 72% dei rimborsi ha riguardato lo strumento dell'obbligazione.

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

	2016	2017	2018	2019	II sem 2019	II sem 2020
Raccolta indipendente (mln euro)	611	322	506	385	178	195
N. investimenti	99	123	144	253	103	138
Ammontare investito (mln euro)	579	617	1.020	1.310	535	423
N. rimborsi*	14	49	235	252	98	118
Ammontare rimborsi (mln euro)	54	101	208	322	88	191

**Nota: i rimborsi sono al netto dell'attività delle piattaforme di lending*

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

a.caccavale@aifi.it

Tel 02 76075324